

Uffici di staff · Direzione Generale

Parma, 10/08/2018

Comunicato stampa

Il pediatra a Varano: le precisazioni dell'AUSL

Nessuna interruzione al servizio: l'assistenza ai bimbi è sempre garantita

Alle **richieste e preoccupazioni espresse** in questi giorni dal **Sindaco di Varano Melegari Giuseppe Restiani** su Facebook, riprese da stampa e tv locali, a seguito della rinuncia all'incarico della **pediatra**, **l'Azienda USL di Parma** precisa che non vi è stata nessuna interruzione del servizio.

Ai bimbi e adolescenti già seguiti dalla pediatra De Mereles – in tutto si tratta di **272 bambini** residenti oltre che a Varano, anche a Bardi e a Varsi - è stata garantita **continuità all'assistenza sanitaria**.

I genitori dei piccoli pazienti, infatti, hanno ricevuto **la lettera** dell'AUSL con l'invito a scegliere un nuovo professionista tra i medici e pediatri che – **nell'immediato** – hanno dato la propria disponibilità.

Si tratta di **due pediatri di Fornovo e Medesano** e **dei medici di famiglia della Val Ceno** (per i bimbi con più di sei anni). Peraltro, uno di questi ultimi è anche Pediatra, quindi in grado di accettare anche i più piccoli.

Questa descritta è una **soluzione transitoria**, per dare risposte ai bisogni sanitari nell'immediato. La pediatra di Varano, infatti, sarà sostituita, **nel rispetto dei tempi e secondo le modalità indicate dalla normativa** che disciplina le graduatorie di questi professionisti.

Il rapporto di lavoro tra i pediatri di libera scelta e il servizio sanitario nazionale è regolamentato da un Accordo Collettivo Nazionale e da un Accordo Integrativo Regionale. Si tratta, infatti, di un servizio pubblico: **le nomine dei professionisti sono soggette a selezioni secondo criteri oggettivi e trasparenti**.

In Emilia-Romagna, **come in tutta Italia, qualsiasi pediatra**, indipendentemente dalla Regione di residenza, **può far domanda di inserimento nella graduatoria**.

Non solo. Proprio **per "invogliare"** i pediatri a scegliere come sede di servizio le zone montane e decentrate, definite "disagiate", **la Regione Emilia-Romagna** da anni **prevede vari forme dirette di incentivazione** a questi professionisti. Tra questi "incentivi" vi sono compensi aggiuntivi per ogni assistito, condizioni agevolate per affittare gli studi medici, ecc, per agevolare i professionisti a stabilire la propria attività di cura e assistenza in località a volte meno ambite rispetto ai capoluoghi maggiori.

L'Accordo prevede che - due volte l'anno - l'Azienda USL individui gli ambiti territoriali privi di pediatra. **Gli esiti della procedura necessaria** per la nomina del sostituto della pediatra di Varano si avranno nei primi mesi del prossimo anno.

Ufficio stampa
AUSL Parma